



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "Amedeo PEYRON"**

Scuola Primaria "Re Umberto I" – Scuola Secondaria di 1° grado "A. Peyron" e sez. c/o O.I.R.M.  
Via Valenza, 71 - 10127 Torino  
Tel. 011/01166710 - Fax 011/6637258  
e-mail: [toic8a200n@istruzione.it](mailto:toic8a200n@istruzione.it) - pec: [toic8a200n@pec.istruzione.it](mailto:toic8a200n@pec.istruzione.it)  
codice meccanografico: TOIC8A200N

*Scuola Polo Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare*  
*Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale*

Cir\_d'istituto\_n. 60

Torino 25 gennaio 2021

Ai Genitori

ep.c.Ai Docenti, Al Personale

Gentili Genitori, come precedentemente comunicato, dal corrente anno scolastico, la scuola è investita da una innovazione che riguarderà la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria che sarà espressa non più con voto numerico, bensì con un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento che sostituiranno il voto numerico.

La Legge di conversione n. 41/2020, al comma 2-bis riporta infatti che «*In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione*». A seguire, il D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), all'art. 3 precisa che

il tutto è inteso “... *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti*”.

La normativa individua dunque, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti, nell’ottica della *valutazione per l’apprendimento*, che ha carattere **formativo** in quanto le informazioni rilevate, sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I docenti della scuola primaria saranno chiamati ad esprimere per ciascuna disciplina, compreso l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, giudizi descrittivi elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato;
- Intermedio;
- Base;
- In via di prima acquisizione.

- **Avanzato:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali giudizi descrittivi, correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo d’Istituto, saranno declinati, assieme ai nuclei tematici delle singole discipline, in un opportuno documento sulla nuova valutazione, elaborato dal personale docente che, organizzato in dipartimenti, ha consapevolmente lavorato all’attuazione della recente riforma, sarà parte integrante del PTOF e potrà essere visionato sul sito istituzionale. Per la valutazione della Religione Cattolica, dell’Attività Alternativa, del Comportamento e per il Giudizio Globale resterà fermo, invece, quanto previsto dal D.Lgs n. 62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalle Istituzioni Scolastiche.

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà attraverso il Registro Elettronico in uso alla scuola in modo da permettere una rappresentazione articolata e chiara del percorso di apprendimento di ciascun alunno/a.

Saranno previsti incontri con i docenti per chiarimenti e/o eventuali approfondimenti.

Cordialmente,

il Dirigente

Prof.Giorgio Brandone